

A La Porte è arrivato il reattore multi-zone

Proseguono nell'impianto texano i lavori per la costruzione del nuovo impianto per polietilene, il primo con tecnologia Hyperzone PE.

22 novembre 2017 07:50



Nel sito petrolchimico di La Porte, in Texas, LyondellBasell procede nei lavori di costruzione del nuovo impianto per polietilene alta densità da 500.000 tonnellate annue, il primo al mondo con tecnologia di processo Hyperzone PE, che dovrebbe entrare in funzione nel 2019.

Il pezzo forte dell'unità, il reattore a circolazione Multi-zone è arrivato in questi giorni nel cantiere, dopo un viaggio per mare iniziato in Corea del Sud, dove è stato costruito. Alto come un edificio a cinque piani, sarà utilizzato per produrre un'ampia gamma di gradi HDPE multimodali, che in precedenza potevano essere prodotti solo utilizzando diversi impianti produttivi. Oltre ad un miglior bilanciamento delle proprietà del polimero, il nuovo processo promette di ridurre i costi di produzione e l'impatto ambientale.



Basato sul processo Spherizone per polipropilene, Hyperzone PE è in gran parte frutto della ricerca svolta dal gruppo in Italia: al suo sviluppo ha infatti collaborato un team multidisciplinare con basi a Ferrara, Francoforte, Cincinnati e Houston.

Il complesso petrolchimico di La Porte è uno dei più grandi impianti produttivi di LyondellBasell: si estende su 550 ettari e dispone di due banchine sul canale di Houston Ship oltre ad infrastrutture per il trasporto ferroviario e stradale. Una volta completato l'impianto Hyperzone PE, la capacità produttiva di polietilene nel sito salirà a 900.000 tonnellate annue e quella totale della società a cinque milioni di tonnellate, tre milioni delle quali ad alta densità.

